

Cagliari li 9/1/2016 prot. 15 C.R.

Al Comitato per le pari opportunità del DAP
ROMA

e.p.c.

Al Capo del DAP Ufficio relazioni Sindacali
ROMA

AL Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria
Cagliari

Alla Segreteria Nazionale UIL PA Penitenziari
ROMA

OGGETTO: Casa Circondariale di Sassari, mancato inserimento Poliziotta vincitrice interpello dell'NTP.

La scrivente O.S. in merito alle vertenze sindacali inviate alla Direzione della Casa Circondariale di Sassari, per conoscenza, al Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Capo del Dipartimento Ufficio relazioni sindacali, chiede un Autorevole intervento del Comitato sulle pari opportunità per esprimersi sul mancato inserimento della Poliziotta vincitrice dell'interpello del Nucleo traduzioni piantonamenti dell'Istituto sassarese per le ragioni che si espongono di seguito:

La vincitrice di interpello dell'anno 2015 non era stata inserita a prestare servizio nell'NTP dell'Istituto Sassarese per quanto asserito dalla Direzione per una duplice motivazione:

1) La percentuale delle Poliziotte che potevano essere impiegate in servizi extra sezione era già stata raggiunta ; 2) a causa di un Ordine di servizio del 2003 del Provveditorato regionale della Sardegna che impediva l'inserimento del personale femminile in pianta stabile nei NN.TT.PP. del distretto;

Veniva emanato quindi un O.D.S. dalla Direzione sassarese per garantire l'impiego della Poliziotta in questione nei casi in cui fossero previste le traduzioni per le detenute ma, da quanto riferitoci, spesso viene disatteso.

Crediamo occorra fornire alcune considerazioni, L'Ordine di servizio del Provveditorato, riteniamo sia di per se già lesivo nei confronti del personale femminile, inoltre, è stato superato dall'Accordo quadro nazionale che disciplina le

pari opportunità tra tutto il personale che tra l'altro è entrato in vigore successivamente all'Ordine di servizio citato.

Di recente, lo stesso Ordine di servizio è stato superato anche dal nuovo modello organizzativo delle traduzioni che non limita l'impiego del personale femminile in pianta stabile nei NN.TT.PP. della Sardegna.

Giova precisare che nel frattempo anche il vincolo imposto dalla percentuale sopra citata è venuto meno, in quanto, in una riunione sindacale svoltasi a livello locale è stata aumentata.

Allo stato attuale permane la situazione denunciata, nonostante le diverse vertenze sindacali per dirimere la questione e nonostante la richiesta della delibera della commissione arbitrale regionale , (non ancora convocata malgrado il termine imposto dal regolamento della stessa),

Chiediamo pertanto un intervento risolutorio da parte dell'Autorevole Comitato, in quanto riteniamo che la Poliziotta stia subendo una violazione di un diritto acquisito e stia subendo una violazione delle pari opportunità con il personale maschile.

Si allegano alla presente le vertenze sindacali sul caso citato, la richiesta di attivazione della Commissione arbitrale regionale, l'ODS del Provveditorato del 2003.

Nell'attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti.

Il coordinatore regionale

Michele CIREDDU

